

# Scheda di sicurezza

## T44\_C\_TIXO PAGLIERINO CAP



Scheda di sicurezza del 3/9/2020, revisione 1

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Codice e nome commerciale: T44\_C TIXO PAGLIERINO CAP

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Mastice adesivo per marmi e pietre

Solo per uso professionale.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

INDUSTRIA CHIMICA REGGIANA - I.C.R. S.p.A. Società a Socio Unico soggetta a direzione e coordinamento da parte di PPG Industries Inc.

Via Gasparini, 7 42124 REGGIO EMILIA Italia

Tel. 0522/517803 Fax 0522/514384

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

sdsre@icrsprint.it

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni:

Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029

Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. 0382-24444

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - 055-7947819

CAV Policlinico "A Gemelli" - Roma - 06-3054343

CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - 06-49978000

Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - 081-7472870

Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - 0881-732326

CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - 06 68593726

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo - 800883300

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteria Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



ATTENZIONE, Flam. Liq. 3, Liquido e vapori infiammabili.



ATTENZIONE, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.



ATTENZIONE, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.



ATTENZIONE, Skin Sens. 1A, Può provocare una reazione allergica cutanea.



ATTENZIONE, Repr. 2, Sospettato di nuocere al feto.



PERICOLO, STOT RE 1, Provoca danni all' orecchio in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



PERICOLO

Indicazioni di Pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H361d Sospettato di nuocere al feto.

H372 Provoca danni all' orecchio in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.

# Scheda di sicurezza

## T44\_C\_TIXO PAGLIERINO CAP

### Consigli Di Prudenza:

- P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
- P260.F Non respirare i vapori.
- P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi.
- P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

### Disposizioni speciali:

Nessuna

### Contiene:

anidride maleica  
stirene

Massa di reazione di 2,2'-[(4-metilfenil)imino]bisethanol e Etanolo, 2-[[2-(2-idrossietossi)etil](4-metilfenil)ammino]-

### Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

### 2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

### Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

N.D.

### 3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 10% - < 20%	stirene	Numero Index: 601-026-00-0 Cas: 100-42-5 Einecs: 202-851-5 REACH No.: 01-2119457861-32	 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226  4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412  3.10/1 Asp. Tox. 1 H304  3.8/3 STOT SE 3 H335  3.7/2 Repr. 2 H361d  3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332  3.9/1 STOT RE 1 H372  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
< 0.15%	Massa di reazione di 2,2'-[(4-metilfenil)imino]bisethanol e Etanolo, 2-[[2-(2-idrossietossi)etil](4-metilfenil)ammino]-	Einecs: 911-490-9 REACH No.: 01-2119979579-10	 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315  3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317  3.3/1 Eye Dam. 1 H318  4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412
< 0.05%	toluene	Numero Index: 601-021-00-3 Cas: 108-88-3 Einecs: 203-625-9 REACH No.: 01-2119471310-51	 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225  3.7/2 Repr. 2 H361d  3.10/1 Asp. Tox. 1 H304  3.9/2 STOT RE 2 H373  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315  3.8/3 STOT SE 3 H336
< 0.05%	metanolo; alcool metilico	Numero Index: 603-001-00-X Cas: 67-56-1 Einecs: 200-659-6	 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225  3.8/1 STOT SE 1 H370  3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301  3.1/3/Dermal Acute Tox. 3 H311  3.1/3/Inhal Acute Tox. 3 H331
< 0.05%	anidride maleica	Numero Index: 607-096-00-9 Cas: 108-31-6	 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

# Scheda di sicurezza

## T44\_C\_TIXO PAGLIERINO CAP

		Einecs: 203-571-6 REACH No.: 01-2119472428-31	 3.2/1B Skin Corr. 1B H314  3.3/1 Eye Dam. 1 H318  3.4.2/1A Skin Sens. 1A H317  3.4.1/1 Resp. Sens. 1 H334  3.9/1 STOT RE 1 H372
--	--	--	---

Questo prodotto non viene classificato H304 in virtù della sua alta viscosità.

Tutte le sostanze componenti di questo prodotto sono state registrate secondo il regolamento REACH, a meno di quelle che sono esenti da registrazione.

Le sostanze riportate in Sezione 3 prive di codice di registrazione REACH sono sostanze esenti da registrazione.

### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

##### Note generali

Consultare un medico. Mostrare questa Scheda Dati di Sicurezza al medico curante.

##### In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette. Se l'irritazione persiste o interviene un danno ai tessuti, consultare un medico.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

##### In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per almeno 30/60 minuti e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un medico.

Proteggere l'occhio illeso.

##### In caso di ingestione:

Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico..  
**RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.**

##### In caso di inalazione:

Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato.  
**CHIAMARE UN MEDICO.** Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti noti sono descritti nella sezione 11.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

### SEZIONE 5: misure antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

In caso d'incendio: utilizzare estintore a CO<sub>2</sub> o a polvere. per estinguere. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per dispendere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare e respirare i prodotti di combustione.

La combustione produce fumo pesante. Ossidi di carbonio.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute.

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

# Scheda di sicurezza

## T44\_C\_TIXO PAGLIERINO CAP

---

### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
  - Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
  - Indossare i dispositivi di protezione individuale.
  - Rimuovere ogni sorgente di accensione.
  - Spostare le persone in luogo sicuro.
  - Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
  - Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
  - Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
  - In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
  - Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
  - Contenere e assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr, ecc.). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante con attrezzature antiscintilla e depositarlo in contenitori per lo smaltimento.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
  - Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

### SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
  - Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
  - Usare la massima cautela nel manipolare o aprire il contenitore.
  - Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
  - Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
  - Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
  - Durante il lavoro non mangiare né bere.
  - Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
  - Conservare in ambienti sempre ben areati.
  - Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
  - Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
  - Nessuna in particolare.
  - Indicazione per i locali:
    - Freschi ed adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari
  - Vedi Punto 1.2.

---

### SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
  - stirene - Cas: 100-42-5
    - UE - TWA(8h): 85 mg/m<sup>3</sup>, 20 ppm - STEL(15min): 170 mg/m<sup>3</sup>, 40 ppm - Note: Pelle
    - ACGIH - TWA(8h): 20 ppm - STEL: 40 ppm - Note: A4, BEI - CNS impair, URT irr, peripheral neuropathy
    - Italia D.Lgs. n.106/09 - TWA(8h): 20 ppm - STEL: 200 ppm
  - toluene - Cas: 108-88-3
    - Italia D.Lgs. n.106/09 - TWA(8h): 192 mg/m<sup>3</sup>, 50 ppm - Note: Pelle
    - ACGIH - TWA(8h): 20 ppm - Note: A4, BEI - Visual impair, female repro, pregnancy loss
    - UE - TWA(8h): 192 mg/m<sup>3</sup>, 50 ppm - STEL: 384 mg/m<sup>3</sup>, 100 ppm - Note: Skin
  - metanolo; alcool metilico - Cas: 67-56-1
    - ACGIH - TWA(8h): 200 ppm - STEL: 250 ppm - Note: Skin, BEI - Headache, eye dam, dizziness, nausea
    - UE - TWA(8h): 260 mg/m<sup>3</sup>, 200 ppm - Note: Skin
  - anidride maleica - Cas: 108-31-6
    - ACGIH - TWA(8h): 0.01 mg/m<sup>3</sup>, 0.0025 ppm - Note: (IFV), DSEN, RSEN, A4 - Resp sens
- Valori limite di esposizione DNEL
  - stirene - Cas: 100-42-5
    - Lavoratore professionale: 406 mg/kg - Consumatore: 343 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
    - Consumatore: 2.1 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
    - Lavoratore professionale: 85 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 10.2 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
    - Lavoratore professionale: 289 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 174.25 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici
    - Lavoratore professionale: 306 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 182.75 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali
  - Massa di reazione di 2,2'-[(4-metilfenil)imino]bisethanol e Etanolo, 2-[[2-(2-idrossietossi)etil](4-metilfenil)ammino]-
    - Lavoratore professionale: 9.8 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 2.9 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
    - Lavoratore professionale: 1.4 mg/kg - Consumatore: 0.83 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

# Scheda di sicurezza

## T44\_C\_TIXO PAGLIERINO CAP

Consumatore: 0.83 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici  
toluene - Cas: 108-88-3

Lavoratore professionale: 384 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 226 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana -  
Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 192 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 56.5 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana -  
Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 8.13 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

### Valori limite di esposizione PNEC

stirene - Cas: 100-42-5

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.028 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.028 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.614 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.0614 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.2 mg/kg

Bersaglio: Acqua (Uso rilascio) - Valore: 0.04 mg/l

Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 5 mg/l

Massa di reazione di 2,2'-[(4-metilfenil)imino]bisethanol e Etanolo, 2-[[2-(2-idrossietossi)etil](4-metilfenil)ammino]-

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.048 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0048 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare (emissioni intermittenti) - Valore: 0.48 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 1.2 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.12 mg/kg

Bersaglio: Suolo - Valore: 0.21 mg/kg

toluene - Cas: 108-88-3

Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 13.61 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 16.39 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 16.39 mg/kg

Bersaglio: Suolo - Valore: 2.89 mg/kg

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.68 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.68 mg/l

Bersaglio: Emissioni intermittenti - Valore: 0.68 mg/l

### Indice Biologico di Esposizione

stirene - Cas: 100-42-5

Valore: 400 mg/g creatinina - moderata: Urina - Indicatore Biologico: Acido mandelico + acido fenilglicosilico  
nelle urine - Periodo di Prelievo: Fine del turno

Valore: 40 mg/l creatinina - moderata: Urina - Indicatore Biologico: Stirene nelle urine - Periodo di Prelievo:  
Fine del turno

### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### Norme generali protettive e di igiene del lavoro

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

Occorre mantenere i livelli espositivi il più basso possibile per evitare significativi accumuli nell'organismo. Gestire i dispositivi di protezione individuale in modo tale da assicurare la massima protezione (es. riduzione dei tempi di sostituzione).

#### Informazioni derivanti dagli scenari d'esposizione dello STIRENE:

Uso al consumo:

Frequenza dell'uso: 5 volte al giorno, 365 giorni/anno

Durata dell'esposizione: 10 min.

Area cutanea esposta: <= 22 cm<sup>2</sup>

Dimensioni della stanza: 34m<sup>3</sup> (con ventilazione atipica, es. garage)

Nessuna misura di gestione del rischio specifica stabilita, oltre le condizioni di funzionamento.

Uso professionale:

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore.

Frequenza dell'uso: < 1 ore/giorno (PROC8a); < 4 ore/giorno (PROC11)

Si prevede un uso a non più di 20 °C rispetto alla temperatura ambiente.

Assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).

Mettere i coperchi sui contenitori immediatamente dopo l'uso (PROC5); Usare pompe per fusti o versare con cautela dal contenitore (PROC5); Ove possibile, usare una spazzola a manico lungo o rulli (PROC10); Eliminare i contenitori vuoti e i rifiuti in modo sicuro (PROC8a); Separare l'attività in luogo lontano da altre operazioni (PROC11).

#### Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse o occhiali protettivi ermetici (es EN166 F3), non usare lenti oculari.

# Scheda di sicurezza

## T44\_C\_TIXO PAGLIERINO CAP

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

Stirene (ES): Evitare il contatto diretto del prodotto con gli occhi, anche attraverso la contaminazione delle mani

### Protezione della pelle:

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.. Nota bene: l'indumento deve essere cambiato immediatamente se viene in contatto con il prodotto.

### Protezione delle mani:

Guanti in nitrile a norma EN374 classe 3 (F) tempo di permeazione > 60 minuti. Spessore del materiale 0,4 mm. I guanti dovrebbero essere eliminati e sostituiti se vi sono segni di degradazione o di passaggio di prodotti chimici. L'effettiva durata della protezione fornita dipende dalle condizioni d'uso; consultare il fornitore.

### Protezione respiratoria:

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

Stirene (ES):

PROC4, PROC5, PROC10: Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.

PROC11: Indossare un respiratore a facciale completo in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore.

### Controlli dell'esposizione ambientale:

L'emissione da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbe essere controllata per assicurarsi che siano in conformità con le direttive delle legislazioni sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

### Controlli tecnici idonei:

Nessuno

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Pasta tixotropica di colore paglierino	--	--
Odore:	Tipico di stirene	--	--
Soglia di odore:	0,15 - 0,25 ppm rif. Stirene	--	--
pH:	N.A. (solvente organico)		
Punto di fusione/congelamento:	-31°C rif. Stirene	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	145°C rif. Stirene	--	--
Punto di infiammabilità:	31 °C	--	--
Velocità di evaporazione:	N.D.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	1,1% - 6,1 % - Vol. rif. Stirene	--	--
Pressione di vapore:	6,7 hPa rif. Stirene (20°C)	--	--
Densità dei vapori:	3.6 (air=1) rif. Stirene	--	--
Densità relativa:	1.6	--	--
Idrosolubilità:	Insolubile	--	--
Solubilità in olio:	N.D.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.D.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	490°C rif. Stirene	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.D.	--	--
Viscosità:	> 20.5 mm <sup>2</sup> (40°C)	--	--
Proprietà esplosive:	N.D.	--	--

# Scheda di sicurezza

## T44\_C\_TIXO PAGLIERINO CAP

Proprietà comburenti:	N.D.	--	--
-----------------------	------	----	----

### 9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	N.D.	--	--
Liposolubilità:	N.D.	--	--
Conducibilità:	N.D.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.D.	--	--

### SEZIONE 10: stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze.  
STIRENE: è stabile con un livello adeguato di inibitore TBC (minimo 10 ppm), ma è reattivo (instabile) senza.

#### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda Paragrafo 7).

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, agenti ossidanti forti. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

STIRENE: è stabile con un livello adeguato di inibitore TBC (minimo 10 ppm), ma è reattivo (instabile) senza.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Evitare la formazione di cariche elettrostatiche.

Stabile in condizioni normali.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materiali comburenti. Il prodotto potrebbe incendiarsi.

STIRENE: Agenti ossidanti forti. Perossidi. Contaminanti e catalizzatori per polimeri vinilici. Composti alcalini di metallo-grafite. Cloruro di alluminio. Forti acidi. Forti alcali. Rame. Leghe di rame. Gomma. Ottone.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di carbonio, Idrocarburi aromatici.

### SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

N.D.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

stirene - Cas: 100-42-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 5000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 11.8 mg/l - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Note: OECD 402

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Test: LOAEL(C) - Via: Orale - Specie: Ratto = 2000 mg/kg - Note: bw/day

Test: NOAEL(C) - Via: Orale - Specie: Ratto = 1000 mg/kg - Note: bw/day

Test: LOAEL(C) - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 0.21 mg/l

Massa di reazione di 2,2'-[(4-metilfenil)imino]bisethanol e Etanolo, 2-[[2-(2-idrossietossi)etil](4-metilfenil)ammino]-

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 619 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg

toluene - Cas: 108-88-3

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Topo = 5320 mg/l

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 12124 mg/kg

stirene - Cas: 100-42-5

Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Lo stirene possiede dei potenziali genotossici in vitro, che apparentemente riflettono la conversione in ossido di stirene. Non esiste alcuna prova, sulla base di dati disponibili sugli animali e sugli esseri umani, che lo stirene abbia un significativo potenziale mutageno/clastogeno in vivo. L'inalazione cronica ha causato iperplasia e fibrosi e una maggiore incidenza di tumori polmonari a tarda insorgenza nei topi, che si presume derivino da un meccanismo non genotossico. L'incidenza di tumori nei ratti non ha subito variazioni a seguito di esposizione per inalazione cronica. Non esiste alcuna prova che lo stirene abbia un potenziale cancerogeno significativo nell'uomo. Gli studi sulla tossicità sul sistema riproduttivo condotti sugli animali esposti tramite acqua potabile o inalazione hanno dimostrato che lo stirene non è selettivamente tossico per testicoli o per ovaie, e non si sono osservati effetti negativi sulla fertilità. Dagli studi condotti sugli animali risulta che lo stirene non è teratogeno, né si rileva fetotossicità a livelli di trattamento tossico in stato di sub-gravidanza. Non sono stati segnalati effetti selettivi durante lo sviluppo del sistema nervoso. È stato osservato un certo ritardo di sviluppo nei nascituri le cui madri sono state esposte a livelli di dosaggio elevati

# Scheda di sicurezza

## T44\_C\_TIXO PAGLIERINO CAP

(500 ppm). Tuttavia questi risultati sono stati attribuiti a un calo ponderale dei nascituri, anziché a un effetto selettivo sulla progenie.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

---

### SEZIONE 12: informazioni ecologiche

#### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

stirene - Cas: 100-42-5

##### a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 4.02 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 4.9 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 4.7 mg/kg - Durata h: 48

Endpoint: EC10 - Specie: Alghe = 0.28 mg/l - Durata h: 96

##### b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 1.01 mg/l - Durata h: 504

Massa di reazione di 2,2'-[(4-metilfenil)imino]bisethanol e Etanolo, 2-[[2-(2-idrossietossi)etil](4-metilfenil)ammino]-

##### a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/l

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 48 mg/l

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 100 mg/l

toluene - Cas: 108-88-3

##### a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 5.5 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 3.78 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 10 mg/l - Durata h: 72

##### b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie < 10 mg/l

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

Si suppone che il prodotto non sia rapidamente biodegradabile(da dati sostanze contenute).

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non bioaccumulabile

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Non miscelare con acque di scarto, acqua piovana, superfici d'acqua. Galleggia sull'acqua, evapora dalla superficie del liquido e dai terreni ma una aliquota significativa può penetrare ed inquinare le acque di falda.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Secondo l'Allegato XIII del Regolamento (EC) N.1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH): Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile).

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

#### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

---

### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. NON scaricare nella rete fognaria, in corsi d'acqua, stagni, canali o fossati. I contenitori vuoti del preparatodevono essere completamente drenati e stoccati in sicurezza fino ad un appropriato condizionamento o smaltimento. I contenitori vuoti devono essere riciclati, recuperati o smaltiti da un'azienda qualificata e autorizzata operante in conformità con le normative vigenti in materia di riciclo, recupero e smaltimento. E' opportuno far avere allo smaltitore tutte le informazioni di sicurezza del materiale contenuto negli imballi vuoti. NON mettere sotto pressione, NON tagliare, NON saldare, NON forare, NON frantumare, NON esporre a fonti di calore, fiamme, scintille, scariche elettrostatiche o altre sorgenti di accensione i contenitori vuoti.

---

### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

ADR/RID-Classe

Se spedito privo di induritore:

Esente nel caso di confezioni pari o inferiori a 450 litri, trasportare in conformità a 2.2.3.1.5 ADR.

Se spedito come Confezione di Resina Poliesteri (con induritore):

# Scheda di sicurezza

## T44\_C\_TIXO PAGLIERINO CAP

Quantità limitate, non soggette alla normativa ADR per imballi interni di capacità fino a 5 litri ed un contenuto massimo per collo di 30 kg.

Numero Onu: 3269  
Gruppo di imballaggio: III  
Denominazione di trasporto: Confezioni di Resina Poliestere  
Categoria di trasporto :3  
Codice galleria: 3(E)  
Etichetta : 3  
Codice di classificazione: F1

### Marittimo (IMDG/IMO)

Se spedito senza induritore:  
Numero Onu: 1263  
Gruppo di imballaggio: III  
Denominazione di trasporto: Paint  
Categoria di trasporto : 3  
Classe: 3  
IMDG-Etichetta: 3  
IMDG-EMS: F-E,S-E

### Se spedito come Confezione di Resina Poliestere (con induritore):

Numero Onu: 3269  
Gruppo di imballaggio: III  
Denominazione di trasporto: Polyester Resin Kit  
Categoria di trasporto : 3  
IMDG-Etichetta: 3  
IMDG-EMS: F-E,S-D

Inquinante marino MARPOL (Annex II/III): No

Per la corretta classificazione del trasporto in conformità agli accordi europei relativi al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR), per via marittima (IMDG) fare riferimento a quanto riportato sul documento di trasporto della merce.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81  
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)  
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)  
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013  
Regolamento (UE) 2015/830  
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)  
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)  
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)  
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)  
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3  
Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 48  
Restrizione 69

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).  
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)  
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).  
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale  
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

# Scheda di sicurezza

## T44\_C\_TIXO PAGLIERINO CAP

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1  
Il prodotto appartiene alle categorie: P5c

15.2. Valutazione della sicurezza chimica  
Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

### SEZIONE 16: altre informazioni

La presente Scheda di Dati di Sicurezza è stata redatta in conformità ai Regolamenti 1907/2006/CE, 1272/2008/CE, 830/2015/UE. L'aggiornamento riguarda l'intero documento, in particolare le sezioni 2, 3, 8 e gli scenari d'esposizione sono stati integrati all'interno del documento.

Usi identificati:

Usi identificati	Gruppo di utilizzatori principali	Settore d'uso finale	Categoria del prodotto chimico	Categoria di Processo	Categoria di Articolo	Categoria di Rilascio Ambientale
Stirene Uso nelle resine in pasta	SU21	NA	PC9b	NA	NA	ERC8a ERC8d
Stirene Uso in applicazioni plastiche fibrorinforzate	SU22	SU12	NA	PROC3 PROC4 PROC5 PROC8a PROC10 PROC11	NA	ERC8c

### Descrittori d'uso

ERC8a	Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
ERC8c	
ERC8d	Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
PC9b	Additivi, stucchi, intonaci, argilla da modellare
PROC3	Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) Applicazione di fissante chimico
PROC4	Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione. Ribasatura delle fogne
PROC5	Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo) Preparazione del materiale per l'applicazione (liquido) - trasferimento di materiale da un contenitore a un altro; formulazione / miscelazione di resine, gelcoat, paste leganti, stucchi ecc. in recipienti di miscelazione
PROC8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate Manutenzione dell'equipaggiamento. Manutenzione di piccoli oggetti. Pulizia e manutenzione delle attrezzature. Smaltimento di rifiuti. Manipolazione di rifiuti non polimerizzati. Gestione dei rifiuti / manipolazione e stoccaggio dei rifiuti per l'invio al trattamento fuori sito o per il trattamento in loco come l'incenerimento e / o il trattamento biologico delle acque reflue.
PROC10	Applicazione con rulli o pennelli Utilizzo di rulli, spazzolatura, spargitore, colatura. Tutte le applicazioni di stampo aperte in cui le resine vengono applicate mediante spazzolatura, applicazione con rulli e altre operazioni di applicazione a bassa energia. Impregnazione, immersione, colata. Applicazione di stucchi per riparazione; applicazione di paste adesive / adesivi. Applicazione di pavimenti, stucchi, rivestimenti, colatura.
PROC11	Applicazione spray non industriale Tutte le applicazioni di stampo aperte in cui le resine vengono applicate mediante spruzzatura manuale in un ambiente di lavoro aperto. Esempi sono la laminazione a spruzzo, la spruzzatura di gelcoat e l'avvolgimento di filamenti "chop-hoop".
SU12	Fabbricazione di materie plastiche, compresa la miscelazione (compounding) e la conversione.
SU21	Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
SU22	Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

# Scheda di sicurezza

## T44\_C\_TIXO PAGLIERINO CAP

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
 H335 Può irritare le vie respiratorie.  
 H361d Sospettato di nuocere al feto.  
 H332 Nocivo se inalato.  
 H372 Provoca danni all' orecchio in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.  
 H315 Provoca irritazione cutanea.  
 H319 Provoca grave irritazione oculare.  
 H302 Nocivo se ingerito.  
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
 H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.  
 H370 Provoca danni agli organi.  
 H301 Tossico se ingerito.  
 H311 Tossico per contatto con la pelle.  
 H331 Tossico se inalato.  
 H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
 H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.  
 H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 3	3.1/3/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 3
Acute Tox. 3	3.1/3/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 3
Acute Tox. 3	3.1/3/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Resp. Sens. 1	3.4.1/1	Sensibilizzazione delle vie respiratorie, Categoria 1
Skin Sens. 1	3.4.2/1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
Skin Sens. 1A	3.4.2/1A	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1A
Repr. 2	3.7/2	Tossicità per la riproduzione, Categoria 2
STOT SE 1	3.8/1	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 1
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
STOT RE 1	3.9/1	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 1
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 3, H226	Sulla base di prove sperimentali
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1A, H317	Metodo di calcolo
Repr. 2, H361d	Metodo di calcolo
STOT RE 1, H372	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Lo scenario di esposizione di questo prodotto è disponibile a richiesta.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)  
 I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

# Scheda di sicurezza

## T44\_C\_TIXO PAGLIERINO CAP

CCNL - Allegato 1 "TLV per il 1989-90"

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
N.A.:	Non applicabile.
N.D.:	Non determinato.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWA:	Media ponderata nel tempo